

DOMANI

il testo del discorso di TOGLIATTI a Torino

L'Unità DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 17 (189)

LUNEDÌ 21 LUGLIO 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

Leggete domani sull'Unità

ITALIA - UNGHERIA di calcio

allo stadio olimpico di Pallokentta

dal nostro inviato GIUSEPPE SIGNORI

POSSENTE SUCCESSO DELLA MANIFESTAZIONE GIOVANILE MALGRADO GLI ASSURDI DIVIETI

Indimenticabile raduno patriottico del popolo torinese attorno a Togliatti

Il segretario del PCI chiama tutte le forze democratiche a intensificare la lotta per la pace e per l'indipendenza nazionale - La celebrazione dei Martiri della Resistenza

TORINO, 20. - I giovani di tutto il Piemonte si sono dati oggi convegno a Torino. A migliaia e da ogni parte sono giunti, da Novara e da Biella, da Casale e da VerCELLI, da Aosta e da Cuneo, da Alessandria e da Asti, nonché da centinaia di paesi. Sono venuti con ogni mezzo disponibile e con tutto il loro entusiasmo; sono venuti con la loro fede e con la loro volontà di pace; sono venuti con lo slancio dei loro vent'anni.

Nel tardo pomeriggio il compagno Togliatti, che in mattinata aveva compiuto una breve visita alla Federazione torinese del PCI, è recato in alcune sedi dei lavoratori. Verso le 19, accompagnato dal compagno Negarville, egli è giunto al "Carlo Marx", dove è stato fatto segno ad una grande ovazione. Centinaia di lavoratori gli sono stretti attorno per dimostrarli il loro affetto e la loro gioia di averlo vicino.

A questo proposito Togliatti ha ricordato il triste episodio del diligente democristiano che si è impiccato nel carcere di Novara per il «Premier» egiziano ha rassegnato le dimissioni

Spaventoso incendio alla periferia di Milano

L'abnegazione dei Vigili del Fuoco evita che le fiamme si propagano a una polveriera distante 200 metri

MILANO, 20. - La popolazione di Affori ha vissuto ore drammatiche di angoscia, mentre l'eco di numerose esplosioni faceva tremare le case e un fumo nero e densissimo si levava fino a 500 metri nel cielo. Stasera poco prima delle 20, un grave incendio di proporzioni irrimediabili, ha trasformato in pochi minuti un immane rogo il grande stabilimento del Colorificio Italiano Meyer, uno dei più importanti d'Italia, che occupava circa 350 dipendenti fra cui una trentina di donne.



La situazione, inoltre, è stata la presenza, a 200 metri di distanza dallo stabilimento in fiamme, della polveriera di Novate, dove sono depositate alcune centinaia di quintali di esplosivo ad alto potenziale. Al momento in cui telefonammo, gli sforzi riuniti dei benemeriti Vigili del Fuoco di Milano, Desio, Segrate, Monza ed altre località vicine, erano ancora tesi a domare le fiamme.

OGGI

Il senatore Battista (beato lui) s'era preso le ferie e se n'era andato a Itri. Il Senato era ancora aperto, è vero, ma Battista non poteva immaginare che De Gasperi avrebbe avuto bisogno proprio del suo voto. Invece, sabato sera si è visto capitare a Itri un macchinone ministeriale tutto imbrovato proveniente dalla Capitale.

HELSINKI, 20. - La giornata chiara prima poi addirittura completamente serena, ha favorito in maniera decisiva il raggiungimento di limiti veramente sensazionali nelle prime competizioni atletiche; se le cose continueranno così, ben pochi saranno i primi olimpionici che resteranno all'attacco in forza.

Gli svizzeri contribuiscono per il monumento a Pinocchio

PESCHIA, 20. - Il consigliere di Stato direttore del Dipartimento della pubblica Istruzione per il Canton Ticino ha informato che la Cantone delle scuole, in ottobre, le scolaresche ticinesi faranno la loro offerta per contribuire alle spese per il monumento a Pinocchio e specialmente per associarsi all'idea di ricordare in maniera evidente il personaggio che fu ed è caro a tutti i ragazzi.

PER LA PACE IN COREA E CONTRO IL RIARMO TEDESCO

Contro la politica di Attlee 60 mozioni al congresso laburista

LONDRA, 20. - Su un totale di 68 mozioni di politica estera, presentate da organismi di base del Labour Party e da Trade Unions, per la conferenza annuale del partito, 57 chiedono in termini più o meno rigorosi l'abbandono della politica di guerra per una politica di distensione, e attraverso i contatti con i militanti comunisti, la sensibilità ai problemi internazionali. Se poi si legge, una volta, il resto delle mozioni si vede che solo cinque di esse ancora si schierano in favore della politica estera che Attlee, Bevin e Morrison iniziarono e portarono avanti.

Gli azzurri del calcio che incontrano oggi i forti ungheresi

KARACHI, 20. - In seguito ad una manifestazione di protesta per l'atteggiamento della polizia verso i profughi, si è avuto nella città di Multan (provincia di Pendjab) uno scontro dei dimostranti con poliziotti, scontro in cui 6 persone sono state uccise e 10 ferite.

Emil Zatopek trionfa nei 10.000 m.



Il grande podista cecoslovacco, Emil Zatopek, che ha trionfato ieri a Helsinki nella corsa dei 10.000 metri piani, conquistando il primo alloro olimpionico 1952 al suo Paese. La foto reca la dedica autografa di Zatopek ai lettori dell'Unità, agli sportivi italiani, a tutti i partigiani della pace.

Zatopek, Nina Romaschkova e Davis olimpionici

L'incontro di calcio URSS-Jugoslavia, chiusosi alla pari (5-5) dopo i tempi supplementari, dovrà essere ripetuto

colpito dalla paralisi infantile, ha superato Zatopek; così nel lancio del disco femminile, in cui Nina Romaschkova, rovesciata un po' il pronostico, non solo ha battuto la connazionale e sua maestra di lancio Nina Dunbadze, finita al terzo posto; ma addirittura ha superato ben due volte il limit del mezzo olimpionico, che pure a Toronto, al secondo e al terzo lancio, Cosicché, il nome di Gisella Mauermeyer (Berlino 1936; metri 47,63) scomparirà dalla lista dei record.

Vittorie di Cecoslovacchia, U.R.S.S. e U.S.A. nella prima giornata di giochi ad Helsinki

Venti morti a Formosa in disastrose inondazioni

TAIPEI, 20. - Le inondazioni provocate da piogge torrenziali avvenute in tutta l'isola di Formosa hanno intriso una città, diversi villaggi e provocato oltre settanta vittime fra morti e feriti nel meridione dell'isola. Le notizie sono di fonte ufficiale. Le piogge, che sono continuate per tre giorni, hanno spazzato duecenta abitazioni nelle città di Kaohsiung e Intung. Le autorità dei due centri calcolano che almeno venti persone sono rimaste uccise ed almeno cinquantanta ferite.

Sei morti e 20 feriti in manifestazioni nel Punjab

KARACHI, 20. - In seguito ad una manifestazione di protesta per l'atteggiamento della polizia verso i profughi, si è avuto nella città di Multan (provincia di Pendjab) uno scontro dei dimostranti con poliziotti, scontro in cui 6 persone sono state uccise e 10 ferite.